

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio, tenutasi il giorno **3 aprile, alle ore 21.00** a Sondrio nella sede di via Alessi, 16

ORDINE DEL GIORNO

- 1 – Approvazione del verbale della seduta del 13.3.17**
- 2 – Bilancio consuntivo 2016/17 e preventivo 2017/18**
- 3 – Nomina dei Consigli di settore ungulati**
- 4 – Assemblea annuale cacciatori**
- 5 – Censimenti notturni, primaverili ed estivi**
- 6 – Mostra dei trofei**
- 7 – Varie ed eventuali**

Alle ore 21.10, di lunedì 3 aprile 2017 si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio.

Risultano presenti:

- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio)
- Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Nicola Bertoletti (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Egidio Gugiatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Bersani Gabriella (Coldiretti)
- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile)

Assente giustificato

- Sig. Bianchini Paolo (Enal Caccia)

Sono inoltre presenti il Revisore dei conti dr. Nicola Scherini, Giuseppe Romeri coordinatore “lepre” e Walter Redaelli coordinatore “ungulati”. Redige il verbale il segretario sig.a Patrizia Marveggio.

1 – Approvazione del verbale della seduta del 13.3.17

Romeri Giuseppe chiede di poter intervenire sul contenuto del verbale ma il Presidente invita il coordinatore a rimandare il suo intervento al punto 7 dell’o.d.g. e Romeri abbandona la riunione.

Con astensione di Gugiatti e Battoraro, che alla precedente riunione erano assenti, il verbale viene approvato.

2 – Bilancio consuntivo 2016/17 e preventivo 2017/18

Prende la parola il dr. Scherini il quale ha provveduto ad effettuare le verifiche di sua competenza e dà spiegazione delle varie voci indicate nel bilancio consuntivo, dalle somme introitate a quelle spese facendo riferimento a quanto preventivato.

In conclusione viene evidenziato che l'avanzo di amministrazione ammonta a oltre 37.000 euro, come meglio documentato.

Bonolini rinnova la richiesta di spiegazioni su una fattura pagata al dr. Gianni Scherini per un incarico da parte dei Comprensori di Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Tirano ove il Comitato di Tirano non ha partecipato alla spesa. Ceribelli spiega che l'intervento del biologo è stato commissionato e pagato dai tre Comprensori interessati dal problema "pernice bianca".

Bonolini si dichiara contrario all'approvazione del bilancio per la predetta spesa e per il fatto che il bilancio non è stato discusso entro il 31 marzo.

Gugiatti si dichiara contrario per essere stato contrario a molte delle spese sostenute.

Con voto contrario di Bonolini e Gugiatti il bilancio viene approvato.

Ai presenti è stata distribuita la bozza del preventivo di spesa, elaborato facendo riferimento alle disponibilità economiche reali e presunte.

Prende la parola il Presidente motivando la previsione delle entrate abbozzate e non ci sono osservazioni in merito.

Sui capitoli di spese e in particolare alla voce "ripopolamenti", per effetto di una prevista riduzione delle entrate da parte dei cacciatori di lepre, è stata programmata una riduzione di 2.000 euro rispetto alla scorsa stagione, aderendo in parte anche agli indirizzi di gestione. Murada propone una riduzione a 15.000 euro per l'acquisto di lepri e Bonolini manifesta contrarietà essendovi disponibilità economica. Dopo lunga discussione sulla opportunità di mantenere o ridurre la previsione di spesa per i ripopolamenti, si approva un tetto massimo di 17.000 euro per lepri e 15.000 euro per fagiani. Sul lancio dei fagiani si rimanda ad altra riunione la discussione sul piano di immissione che quest'anno si vuole riportare al mattino del giorno di caccia.

Sul ripopolamento delle lepri, il Presidente rappresenta l'urgenza di procedere alla bollinatura di alcuni soggetti da immettere nei recinti di ambientamento anche se ancora non è stato contrattato l'acquisto di capi. Si concorda.

Proseguendo nella discussione sul bilancio di previsione, non vi sono interventi di modifica delle somme indicate nella bozza.

Gugiatti chiede spiegazione sulla voce riguardante la restituzione delle somme di acconto e Ceribelli precisa che, di norma, la quota di acconto non viene restituita ma, da sempre, su richiesta dell'interessato che per motivi non dipendenti dalla sua volontà non ha potuto esercitare la caccia, o di un erede in caso di morte del socio, la somma viene restituita e per tale motivo vi è previsione.

Quadrio chiede se la somma stabilita per le consulenze sia già stata destinata; Ceribelli risponde che gli incarichi verranno assegnati in futuro.

In conclusione, con gli aggiustamenti sopra riportati il bilancio da presentare in Assemblea viene approvato con il solo voto contrario di Gugiatti.

Prima di lasciare la seduta, il Revisore dei conti raccomanda la dovuta attenzione riguardo alla ormai chiarita posizione dei comprensori alpini equiparati agli enti pubblici. Conclude dichiarando di non avere considerato nella previsione di bilancio la

possibilità di dover dare esecuzione alla sentenza del Tribunale relativamente alla causa civile in corso perché oggettivamente nel 2017 non si prevedono sentenze definitive.

3 – Nomina dei Consigli di settore ungulati

Murada prende la parola e riferisce l'esito delle elezioni tenutesi negli otto Settori del comprensorio: salvo che in Venina-Scais ove il precedente coordinatore non aveva più dato la sua disponibilità, sono stati confermati tutti i coordinatori uscenti.

Si approva la nomina dei consigli di settore usciti dalle elezioni non essendovi alcun motivo ostativo.

4 – Assemblea annuale cacciatori

Per l'annuale assemblea dei cacciatori iscritti, si approva la data del 27 aprile (giovedì) e la scelta dell'aula comunale del Policampus.

Ceribelli rammenta la necessità di modificare lo statuto adeguandolo ai rinnovati indirizzi della legge regionale 26/93.

5 – Censimenti notturni, primaverili ed estivi

Per l'organizzazione dei censimenti notturni che si devono tenere al più presto il presidente propone di delegare i coordinatori Murada e Redaelli. Si approva.

Per il censimento primaverile del capriolo si approva la data del 22 o 23 aprile.

Per i censimenti estivi del cervo e del camoscio si approvano le date del 8 o 9 luglio e del 15 o 16 luglio.

6 – Mostra dei trofei

Quadrio prende la parola proponendo una rotazione tra i Settori di caccia nell'organizzare l'annuale mostra dei trofei dichiarandosi disponibile a cominciare dalla Valle Livrio.

Ceribelli comunica di avere ricevuto una sola proposta scritta da parte di Walter Redaelli ad occuparsi della "mostra dei trofei" e alle stesse condizioni dello scorso anno. Aggiunge che da parte del BIM vi è la disponibilità della Sala delle Acque, che ha già ospitato la mostra in altre occasioni, dal 1 al 5 giugno. A Quadrio Ceribelli chiede di conoscere chiarimenti come, dove, quando e da chi la "mostra" potrebbe essere allestita.

Gugiatti appoggia la proposta di Quadrio ma rilevando l'inopportunità di rimandare ad altra seduta l'incarico, Incondi stimola il Presidente a mettere ai voti l'incarico a Redaelli che si approva con voto favorevole di Ceribelli, Bersani, Incondi, Bertolotti Murada e Bassola. Astenuti gli altri.

7 – Varie ed eventuali

Bonolini segnala delle imperfezioni riguardanti il suo operato di coordinatore in un articolo a firma di Mauro Giudici pubblicato sul giornalino della Federcaccia.

La seduta si chiude alle 00.30.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio